



BESCHLUSSANTRAG

Nr. 124/20

Ausbau des Ladestationen-Netzes für E-Fahrzeuge

Auf gesamteuropäischer und auch auf Landesebene wurde beschlossen, die Elektromobilität als Teil der Nachhaltigkeits-Strategie zum CO₂-Abbau und zur Verbesserung der Luftqualität auszubauen. Bereits im Frühjahr hat die Landesregierung in diesem Sinne eine Zusatz-Förderung für den Ankauf von E-Fahrzeugen, beschlossen, welche zusätzlich zur staatlichen Maßnahme greift. Eine weitere, essentielle Säule der Elektromobilitäts-Strategie wird indes weitestgehend vernachlässigt, nämlich den Ausbau eines Hersteller-unabhängigen Netzes von leistungsfähigen, effizienten Ladestationen. Ohne ein solches Netz wird auch die oben erwähnte Bezuschussung reine Geldverschwendung bleiben. Dabei sieht bereits die Richtlinie des Europäischen Parlaments 2014/94/EU vom 22. Oktober 2014 ausdrücklich vor, dass Autos mit alternativen Antrieben problemlos in der EU aufgetankt oder aufgeladen werden sollten.

Dies vorausgeschickt,

verpflichtet der Südtiroler Landtag die Landesregierung:

1. Die Anzahl freier Schnell-Ladestationen (Super Charger) auf dem gesamten Landesgebiet innerhalb dieser Legislatur in Südtirol flächendeckend zu erweitern;
2. Dafür Sorge zu tragen, dass mindestens 75 % dieser Ladestationen sogenannte „Schnellladestationen“ sind, welche mindestens 75kW (ideal 150kW) Leistung pro Ladesäule liefern, um ein Nachladen gängiger E-Fahrzeuge innerhalb sehr kurzer Zeit zu ermöglichen;

MOZIONE

N. 124/20

Potenziamento della rete di colonnine di ricarica per le autovetture elettriche

Nell'ambito di una strategia ecosostenibile si è deciso a livello europeo e anche a livello provinciale di potenziare la mobilità elettrica al fine di ridurre il livello di CO₂ e di migliorare la qualità dell'aria. Già nella primavera scorsa la Giunta provinciale ha introdotto un contributo aggiuntivo per l'acquisto di autovetture elettriche cumulabile all'incentivazione prevista dallo Stato. Tuttavia, viene totalmente trascurato uno dei fattori più importanti per una strategia volta alla promozione della mobilità elettrica, ossia il potenziamento di una rete di colonnine di ricarica ad alto rendimento che sia indipendente dai produttori. Senza una rete simile, le incentivazioni introdotte saranno un inutile spreco di risorse. La stessa direttiva del Parlamento europeo 2014/94/UE del 22 ottobre 2014 prevede espressamente che le autovetture ad alimentazione alternativa possano essere facilmente rifornite di carburante o ricaricate nell'Unione Europea.

Ciò premesso,

il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano impegna la Giunta provinciale

1. ad ampliare entro la fine della legislatura il numero delle stazioni di ricarica veloce (super charger) indipendenti in modo capillare su tutto il territorio provinciale;
2. a provvedere affinché almeno il 75% delle colonnine in questione sia a ricarica veloce, in grado di erogare almeno 75kW (sarebbero ideali 150kW), per colonnina al fine di consentire la ricarica delle autovetture elettriche in tempi estremamente ridotti;

3. dafür Sorge zu tragen, dass diese Ladestationen durch elektronische Zahlungsmittel wie Kredit- oder Bancomatkarten von jedem Benutzer komfortabel und ohne Abschluss von Dauervertragsverhältnissen genutzt werden können, also auch von Durchreisenden und Touristen;
4. dafür Sorge zu tragen, dass diese Ladestationen kapillar im Land verteilt werden und prioritär an neuralgischen Punkten, wie den Hauptorten, zu Füßen der Haupt-Pass-Straßen u.Ä. aufgestellt werden.
3. a provvedere affinché tali colonnine siano dotate di apparecchi per il pagamento elettronico tramite carta di credito o bancomat in modo da renderle facilmente utilizzabili da tutti gli utenti, senza imporre la stipula di un contratto, quindi anche dalle autovetture di passaggio e dai turisti;
4. a provvedere affinché le colonnine vengano installate in modo capillare su tutto il territorio provinciale, e prioritariamente in punti nevralgici, ad esempio nei principali centri abitati nonché ai piedi dei passi più importanti.